

Giornata regionale del Volontariato

Proposta una panoramica sulle esperienze di volontariato e di solidarietà in Italia e in Europa alla luce del 150° dell'Unità d'Italia e della designazione del 2011 come anno europeo del Volontariato.

Carlo Tagliani

Il Volontariato, testimone e protagonista della nostra storia" è il titolo della V Giornata regionale del Volontariato, che si è svolta il 27 marzo nella Sala conferenze della Galleria d'Arte moderna di corso Galileo Ferraris 30, a Torino.

Il tema è stato sviluppato attraverso una panoramica sulle esperienze di volontariato e di solidarietà in Italia e in Europa alla luce del 150° dell'Unità d'Italia e della designazione del 2011 come anno europeo del Volontariato.

"Storie di vita di cristiani e di laici – ha affermato l'assessore regionale **Caterina Ferrero**, presidente del Consiglio regionale del Volontariato, aprendo i lavori – che, donandosi agli altri e mettendo a disposizione dei più disagiati tempo e risorse, hanno contribuito e contribuiscono a rendere la società migliore e più forte".

"Anche se è cosa nota che i volontari operano nel silenzio – ha dichiarato il vicepresidente del

Consiglio regionale **Roberto Placido**, portando il saluto dell'Assemblea – *non si può non sottolinearne i meriti e l'alta funzione sociale, che non di rado anticipa e sostiene lo Stato nel dare risposte ai bisogni dei cittadini*".

All'incontro – moderato dalla vicepresidente del Consiglio regionale del Volontariato **Maria Paola Tripoli** – sono intervenuti il vicepresidente territoriale Europa I della Confederazione internazionale Società di San Vincenzo de Paoli di Parigi **Marie Françoise Salesiani-Payet** e il componente del Direttivo nazionale e della Giunta esecutiva della Federazione nazionale italiana della Società **Maurizio Ceste** sul tema *Una rete mondiale di carità: la Società di San Vincenzo de Paoli, dall'élite della Sorbona ottocentesca alle frontiere della povertà del XXI secolo*; il presidente del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso **Ermanno Sacchetto** su *Le Società operaie: la solidarietà che nasce dalla gente. Esperienze e storie del Piemonte*; il delegato per la Pastorale giovanile salesiana per il Piemonte e la Valle d'Aosta don **Alberto Martelli** e il volontario **Manuel Mellace** su *L'esperienza di don Bosco, i "bambini di strada" ieri e oggi*. La giornalista **Maria Teresa Martinengo** – infine – ha presentato il volume *Protagonisti silenziosi. Esperienze di volontariato torinese*, di cui è curatrice.

La Giornata – cui hanno preso parte anche i consiglieri regionali **Rosa Anna Costa** e **Stefano Lepri**, componenti del Consiglio regionale del Volontariato, e **Antonello Angeleri** – è stata promossa dalla Regione Piemonte, Consiglio e Giunta, dal Consiglio regionale del Volontariato in collaborazione con i Centri di servizio del Volontariato del Piemonte, le Province e con l'adesione della Commissione Giovani del Consiglio regionale del Volontariato.



LIBRO SUI MARCHESI DEL MONFERRATO

Si è svolta il 10 marzo a Palazzo Lascaris la presentazione del libro "Storia del Monferrato. Le origini, il marchesato, il ducato", editrice I Marchesi del Monferrato (Alessandria), cui sono intervenuti Riccardo Molinari, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Maestri, presidente del Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" e lo storico Carlo Ferraris, curatore del volume.

Il libro ricostruisce la storia del Monferrato in più di 350 pagine, con immagini, mappe e riproduzioni di documenti originari. Il Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" corona con questa pubblicazione un lavoro di ricerca e di attività avviate nel 2005 e condotte grazie alla collaborazione e al sostegno di studiosi, enti e istituzioni.

